

PSICOLOGIA CLINICA

Morte ed elaborazione del Lutto

Il concetto di SALUTE

La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale dell'uomo e non semplicemente l'assenza di malattia o di infermità.

O.M.S.(1948)

Il concetto di SALUTE

LA SALUTE E' UN DIRITTO/DOVERE

Ogni persona ha il diritto di usufruire dei mezzi più idonei per conservare la salute e migliorarla, per recuperarla in caso di malattia, per eliminare le eventuali conseguenze della malattia. Allo stesso tempo ogni individuo deve possedere e adottare uno stile di vita sano, ed in particolare deve conoscere le principali norme igieniche, le strategie di prevenzione, seguire accuratamente le prescrizioni di cura.

(Carta di Ottawa, 1998)

Il concetto di MALATTIA

- L'OMS definisce la malattia quale alterazione della normalità, corrisponde ad una perdita transitoria o permanente della omeostasi e si manifesta quando le capacità di difesa del nostro organismo non sono più in grado di controllare i danni prodotti dagli agenti patogeni.

Patologia organica grave

- Malattia in stato avanzato che non può essere curata, ma è auspicabile che possa essere condotta ad uno stato di cronicità.
- Possono essere considerate tali le malattie oncologiche, ematologiche, cardiovascolari, neurologiche ecc.

Reazioni di fronte alla patologia organica grave

Il modello a cinque fasi della Kubler-Ross (1970)

- Si tratta di un modello a fasi, *e non a stadi*, per cui le fasi possono anche alternarsi, presentarsi più volte nel corso del tempo, con diversa intensità, e senza un preciso ordine, dato che le emozioni non seguono regole particolari, ma anzi come si manifestano, così svaniscono, magari miste e sovrapposte.

Fasi di reazione alla prognosi organica grave

- **FASE DELLA NEGAZIONE O DEL RIFIUTO:** il paziente rifiuta la verità e ritiene impossibile di avere proprio quella malattia.
- **FASE DELLA RABBIA:** dopo la negazione iniziano a manifestarsi emozioni forti quali rabbia e paura, che esplodono in tutte le direzioni
- **FASE DEL PATTEGGIAMENTO:** la persona inizia a verificare cosa è in grado di fare, ed in quali progetti può investire la speranza; riprende il controllo della propria vita cercando di riparare il riparabile.
- **FASE DELLA DEPRESSIONE:** il paziente inizia a prendere consapevolezza delle perdite che sta subendo o che sta per subire e di solito si manifesta quando la malattia progredisce ed il livello di sofferenza aumenta.
- **FASE DELL'ACCETTAZIONE:** il paziente ha avuto modo di elaborare quanto sta succedendo intorno a lui, arriva ad un'accettazione della propria condizione ed a una consapevolezza di quanto sta per accadere.

Sentimento di Mancanza e perdita

- Assenza dell'oggetto su cui investire la propria carica energetica positiva o negativa
- Necessità di elaborare l'assenza
- Ricerca di un oggetto alternativo sul quale investire la propria carica energetica



Il Lutto

- Stato psicologico conseguente alla perdita di un oggetto significativo che ha fatto parte integrante dell'esistenza.
- Si caratterizza per la presenza di uno stato di sofferenza intima spesso imponente, che fa seguito al decesso del congiunto.
- Perdita non ancora avvenuta nella realtà, ma anticipata dalla famiglia e, in particolare la minaccia di morte che si prospetta nelle fasi ultime della malattia. (Lutto anticipatorio)
- La reazione al lutto fisiologica copre un arco di tempo della durata di 8-12 mesi. Si parlerà di lutto complicato o patologico quando il processo si prolunga.

Lutto fisiologico e lutto patologico

	Lutto fisiologico	Lutto patologico
Evento di perdita	Consapevolezza	A volte non evidenziabile
Reazione	Iniziale intensa, poi variabile	Intensa e persistente
Umore	Labile, tristezza, pianto aumentato dal pensare alla perdita	Persistenza di umore depresso
Rabbia	Spesso espressa	Non espressa, rivolta verso sé
Ideazione	Preoccupazione, stati confusionali e idee suicidarie transitorie	Disperazione, senso di inutilità, idee suicidarie persistenti, senso di colpa
Comportamento	Variabile, ambivalenza tra desiderio di conforto e di solitudine, ritiro dalle attività quotidiane di durata limitata	Ritiro pressochè totale, perdita di interesse per tutte o quasi le attività
Storia personale	Assenza di disturbi psichici pregressi	Presenza frequente di altri episodi depressivi pregressi
Disturbi del sonno	Variabili e periodici	Insomnia, risveglio precoce mattutino

IL DOLORE

Il dolore è una esperienza che coinvolge l'individuo nella sua globalità apportando una

CON-FUSIONE TOTALE

tra le componenti fisiche, psichiche e relazionali.

Il dolore che il paziente narra non coincide con il male che il medico cerca.
(Galimberti, 1999)

Qui ed ora

Il dolore è sprovvisto di passato e di futuro, vive nel presente.

Il desiderio che accomuna il paziente, l'operatore e i familiari è che il presente rapidamente diventi passato e non abbia più futuro.